

**DELIBERA N. 106/23/CONS**

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DELLA  
PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 13, COMMA 14, DELLA DELIBERA  
N. 231/18/CONS ALLA SOCIETÀ ILIAD ITALIA S.P.A.**

**L'AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 3 maggio 2023;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva (UE) n. 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 *che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*” (di seguito il *Codice*);

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico (di seguito il *Ministero*) del 31 agosto 2022, con il quale è stato approvato il nuovo “*Piano nazionale di ripartizione delle frequenze tra 0 e 3000 GHz*”;

VISTA la delibera n. 209/07/CONS, del 9 maggio 2007, recante “*Procedure per l’assegnazione di diritti d’uso di frequenze per sistemi Broadband Wireless Access (BWA) nella banda a 3,5 GHz*”;

VISTA la delibera n. 231/18/CONS, dell’8 maggio 2018, recante “*Procedure per l’assegnazione e regole per l’utilizzo delle frequenze disponibili nelle bande 694-790 MHz, 3600-3800 MHz e 26.5-27.5 GHz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche al fine di favorire la transizione verso la tecnologia 5G, ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n. 205*”;

VISTO il bando di gara e il relativo disciplinare sulla base dei quali il Ministero ha proceduto all’assegnazione dei diritti d’uso delle frequenze della banda 3600-3800 MHz per sistemi terrestri di comunicazioni elettroniche, in accordo a quanto previsto dalla delibera n. 231/18/CONS;

VISTA la delibera n. 420/20/CONS, del 2 settembre 2020, recante “*Applicazione della previsione di cui all’art. 13, comma 14, della delibera n. 231/18/CONS, alla società Wind Tre S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 284/22/CONS, del 27 luglio 2022, recante “*Parere al Ministero dello sviluppo economico sull’autorizzazione degli operatori Iliad Italia S.p.A. e Wind Tre S.p.A. alla costituzione di una joint venture per la fornitura agli stessi del servizio MOCN su parte del territorio italiano*”;

CONSIDERATO che in data 13 aprile 2022 le società Iliad Italia S.p.A. (di seguito Iliad) e Wind Tre S.p.A. (di seguito Wind Tre) hanno notificato al Ministero e all’Autorità il proprio accordo commerciale avente ad oggetto la costituzione di una *joint venture* (JV) paritetica per la fornitura alle stesse società di un servizio MOCN (*Multi-Operator Core Network*) nelle aree meno densamente popolate del territorio italiano (c.d. Area JV), ai fini della relativa autorizzazione;

CONSIDERATO che nell’ambito del predetto accordo è previsto, tra l’altro, che Iliad e Wind Tre nell’Area JV utilizzino in maniera condivisa, per il tramite della JV, alcune porzioni di frequenze della banda 3400-3800 MHz che sono nella disponibilità d’uso delle medesime società;

CONSIDERATO che l’Autorità, come previsto dal Codice, a seguito di richiesta del Ministero, ha espresso al medesimo, con la delibera n. 284/22/CONS, il proprio parere

favorevole all'accordo in questione, alle condizioni ivi definite, riservandosi, a valle dell'autorizzazione, di avviare uno specifico procedimento finalizzato ad applicare la previsione di cui all'art. 13, comma 14, della delibera n. 231/18/CONS, che stabilisce che *“L'Autorità si riserva di definire successivamente un piano di obblighi di copertura, integrativo o sostitutivo di quello di cui al comma 13, in maniera giustificata e proporzionata, a carico degli aggiudicatari dei lotti da 20 MHz in caso di eventuali consolidamenti o accordi di uso delle frequenze con soggetti che dispongono di frequenze nella banda 3.4-3.6 GHz.”*;

CONSIDERATO l'obbligo già esistente in capo a Iliad, ai sensi dell'art. 13, comma 13, della delibera n. 231/18/CONS, di *“copertura, con le specifiche frequenze assegnate, di almeno il 5% della popolazione per ciascuna regione italiana”* entro 48 mesi dal rilascio dei relativi diritti d'uso delle frequenze della banda 3600-3800 MHz;

CONSIDERATO che il Ministero, acquisito il parere dell'Autorità, ha autorizzato il predetto accordo tra Iliad e Wind Tre, con condizioni, e che resta fermo il rispetto e il mantenimento, da parte di ciascuna Società, delle condizioni associate ai rispettivi diritti d'uso dello spettro;

CONSIDERATO che l'Autorità ha già stabilito nei confronti di Wind Tre, ai sensi dell'art. 13, comma 14, della delibera n. 231/18/CONS, l'obbligo integrativo di cui all'art. 1, comma 1, della delibera n. 420/20/CONS;

CONSIDERATO che, a seguito dell'autorizzazione all'accordo tra Iliad e Wind Tre, risulta formalmente verificata per Iliad la condizione di disponibilità d'uso di frequenze, per il tramite della JV, definita all'art. 13, comma 14, della delibera n. 231/18/CONS;

RAVVISATA pertanto la necessità di avviare un procedimento concernente la definizione nei confronti di Iliad di obblighi di copertura integrativi rispetto a quelli già in capo alla medesima società, secondo quanto previsto all'art. 13, comma 14, della delibera n. 231/18/CONS;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*;

## **DELIBERA**

### **Art. 1**

1. È avviato il procedimento concernente l'applicazione a Iliad Italia S.p.A. della previsione di cui all'art. 13, comma 14, della delibera n. 231/18/CONS, a seguito dell'autorizzazione all'accordo tra la medesima società e Wind Tre S.p.A. per la costituzione di una *joint venture* (JV) paritetica per la fornitura alle stesse società di un servizio MOCN (*Multi-Operator Core Network*) su parte del territorio italiano.
2. Il procedimento è volto a determinare obblighi di copertura in capo a Iliad Italia S.p.A., integrativi di quelli di cui all'art. 13, comma 13, della delibera n. 231/18/CONS, in maniera giustificata e proporzionata, in relazione a quanto previsto dall'accordo di cui al comma 1.
3. I termini del procedimento sono fissati in 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in uscita e in ingresso. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.
4. La delibera di conclusione del procedimento è notificata alla parte interessata e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ed è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.
5. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Petracca, funzionario dell'Ufficio Radio Spettro della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 3 maggio 2023

**IL PRESIDENTE**  
Giacomo Lasorella

**IL COMMISSARIO RELATORE**  
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Giulietta Gamba